

MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DELLA MIA CANDIDATURA COME CONSIGLIERE DEL DIRETTIVO DEL COLLEGIO NAZIONALE GUIDE ALPINE ITALIANE

Esercito la professione di guida alpina a tempo pieno con esperienza in molti campi. Durante le mie attività tra le montagne, ho acquisito una visione approfondita del lavoro di guida alpina, delle sue caratteristiche e del cambiamento che ha subito la professione, soprattutto in questi ultimi anni. Essere stato presidente di un collegio regionale, sebbene piccolo come quello del Friuli-Venezia Giulia, ma dinamico ed essere spesso in contatto con le guide di altri paesi, mi ha permesso di conoscere la nostra professione anche in rapporto ai nostri colleghi esteri. Durante il mio incarico sulla mobilità delle guide, che fino ad oggi ho ricoperto per il Collegio Nazionale, mantenendo i rapporti con il Ministero dello Sport e con l'Uiagm, ho cercato di lavorare per il massimo della semplificazione e dell'efficienza per facilitare gli spostamenti delle guide tra paesi. Sono consapevole che una modernizzazione sia necessaria, per la figura in generale della guida alpina, dell'aspirante, dell'accompagnatore di media montagna e della guida vulcanologica, ma anche in relazione alla crescita delle altre professioni del mondo outdoor. Credo che solo grazie ad un buon lavoro di squadra da parte dei componenti del Collegio Nazionale, ci sarà la possibilità di arrivare agli obiettivi di modernizzazione delle nostre professioni. Il lavoro che aspetta il nuovo Direttivo del Collegio Nazionale, è di notevole impegno, a causa della pandemia, che ha modificato le nostre vite, ma anche per la crescenti incombenze amministrative burocratiche dei Collegi e della nostra professione. Grazie alle mie precedenti esperienze lavorative, ho potuto essere di supporto alla segreteria ed alla presidenza, ricoprendo il ruolo di tenuta della tesoreria e delle incombenze amministrative. Nella speranza che il lavoro fino ad ora svolto per il Collegio Nazionale sia stato di utile ed apprezzato, vi chiedo il vostro sostegno al fine di essere ancora di aiuto alla nostra categoria.

Alberto Ieralla